

Caccia a nuove sedi per le scuole «Palazzi vuoti ma nessuno vende»

IL VICESINDACO METROPOLITANO PACE «ALLEGGERITA NAPOLI CON ALTRI PLESSI IN PROVINCIA, RESTA IL NODO DEL VOMERO» GLI INVESTIMENTI

Luigi Roano

Ci sono i soldi - quelli della Città metropolitana - ma non gli immobili da comprare. Così le scuole di Napoli - gli istituti superiori - restano congestionate. In buona sostanza questo è il quadro di una situazione paradossale. «Noi facciamo su Napoli manifestazioni di interesse di acquisto reiterate - racconta il vicesindaco metropolitano Salvatore Pace, che è anche preside del liceo Pansini al Vomero - ma non riusciamo a reperire immobili. A questo si aggiunga che per legge non possiamo avere "fitti passivi" e ci si trova in questa situazione». Del resto, la Città metropolitana è l'unico ente che ha soldi - tanti soldi - da spendere. Con lo sdoganamento dell'avanzo di bilancio, il sindaco metropolitano Luigi de Magistris ha varato il piano strategico della ex Provincia che prevede 5 obiettivi da raggiungere e l'edilizia scolastica è tra questi. Ci sono a disposizione 400 milioni per tutti e 92 comuni della provincia. «Su Napoli - ribadisce Pace - non c'è patrimonio immobiliare disponibile. E dico che se anche ci fosse, ristrutturare resterebbe problematico visti i vincoli che ci sono su edifici comunque datati se non storici, la migliore cosa sarebbe costruire ex novo e lo stiamo facendo». Il rife-

rimento è a Pianura, nella periferia occidentale: «Qui - spiega il vicesindaco metropolitano - entro 4 anni con un investimento di sei milioni avremo un polifunzionale. A Fuorigrotta abbiamo fatto il Capale che contiene tre istituti grazie al quale risparmiamo tre milioni l'anno di fitti passivi. Altro investimento di circa 6 milioni e consideriamo che in due anni ne abbiamo spesi 60 per l'edilizia scolastica in tutta l'area metropolitana».

IL PENDOLARISMO

C'è però un problema che riguarda il Vomero in particolare. «Al Vomero è impossibile reperire immobili e anche costruirli perché è un quartiere figlio della grande speculazione edilizia degli anni '60 che non ha tenuto conto del Prg. Il Vomero è stato sempre protagonista di pendolarismo scolastico da tutta la città. Ora costruendo laddove è possibile si cerca di invertire i flussi. Con la metropolitana la città è coperta quai per intero. Il grosso problema è la cattiva distribuzione dell'utenza scolastica», spiega. Pace sottolinea al riguardo altri investimenti, non solo su Napoli, facendo due esempi: «A Ischia abbiamo messo in campo un altro polifunzionale e abbiamo consegnato a settembre scorso nella zona di Varcaturro nel comune di Giugliano la nuova sede del liceo scientifico "Giovanni Falcone". L'Istituto è composto da due livelli, con 26 aule didattiche, 5 aule speciali per laboratori, una biblioteca, una sala riunioni e uffici di segreteria. Anche questo contribuisce ad alleggerire la pressione su Napoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

